



Amiamo la Chiesa come si ama la propria mamma, sapendo anche comprendere i suoi difetti? Tutte le mamme hanno difetti, tutti abbiamo difetti, ma quando si parla dei difetti della mamma noi li copriamo, li amiamo così. E la Chiesa ha pure i suoi difetti: la amiamo così come la mamma, la aiutiamo ad essere più bella, più autentica, più secondo il Signore? Vi lascio queste domande, ma non dimenticate i compiti: cercare la data del vostro Battesimo per averla nel cuore e festeggiarla.

La Chiesa ci accompagna in tutta la nostra vita di fede, in tutta la nostra vita cristiana. Possiamo farci allora delle altre domande: che rapporto ho io con la Chiesa? La sento come madre che mi aiuta a crescere da cristiano? Partecipo alla vita della Chiesa, mi sento parte di essa? Il mio rapporto è un rapporto formale o è vitale?

Un terzo breve pensiero. Nei primi secoli della Chiesa, era ben chiara una realtà: la Chiesa, mentre è madre dei cristiani, mentre "fa" i cristiani, è anche "fatta" da essi. La Chiesa non è qualcosa di diverso da noi stessi, ma va vista come la totalità dei credenti, come il «noi» dei cristiani: io, tu, tutti noi siamo parte della Chiesa. Allora la maternità della Chiesa la viviamo tutti, pastori e fedeli. A volte sento: "Io credo in Dio ma non nella Chiesa...Ho sentito che la Chiesa dice...i preti dicono...". Ma una cosa sono i preti, ma la Chiesa non è formata solo dai preti, la Chiesa siamo tutti! E se tu dici che credi in Dio e non credi nella Chiesa, stai dicendo che non credi in te stesso; e questo è una contraddizione. La Chiesa siamo tutti: dal bambino recentemente battezzato fino ai Vescovi, al Papa; tutti siamo Chiesa e tutti siamo uguali agli occhi di Dio! Tutti siamo chiamati a collaborare alla nascita alla fede di nuovi cristiani, tutti siamo chiamati ad essere educatori nella fede, ad annunciare il Vangelo. Ciascuno di noi si chieda: che cosa faccio io perché altri possano condividere la fede cristiana? Sono fecondo nella mia fede o sono chiuso? Quando ripeto che amo una Chiesa non chiusa nel suo recinto, ma capace di uscire, di muoversi, anche con qualche rischio, per portare Cristo a tutti, penso a tutti, a me, a te, a ogni cristiano.

don Paolo T.

DOMENICA 21 Febbraio I [^] di QUARESIMA Castelnovo	Ore 8:00 Eucaristia Def. Rossi Teresa e Micari Antonio Ore 11:00 Eucaristia Def. Salati Rolando; def. famiglia Clivio; def. fam. Paterlini; def. Monica Ideo, minari Cesarina, Chiari Anna e Monica Carmelina; def. Caggiati Rino e def. Caroli e Bertani; def. Lauri Fernando
Meletole	Ore 09:30 Eucaristia Def. Pavesi Pietro; def.ti Dallaglio Giovanni e Carmelo
Cogruzzo	-----
LUNEDI' 22 Febbraio Castelnovo	Ore 10:00 Eucaristia
MARTEDI' 23 Febbraio Castelnovo	Ore 18:30 Eucaristia
MERCOLEDI' 24 Febbraio Castelnovo	Ore 18.30 Eucaristia
GIOVEDI' 25 FEBBRAIO Castelnovo	Ore 18.30 Eucaristia Ore 21.00 condivisione del Vangelo in streaming
VENERDI' 26 Febbraio Castelnovo	ORE 18.30 Eucaristia Ore 20:45 VIA CRUCIS con meditazioni di don Mazzolari
SABATO 27 Febbraio San Savino	Ore 18.00 Eucaristia
DOMENICA 28 Febbraio II [^] di Quaresima Castelnovo	Ore 8:00 Eucaristia Def. Saccani Livio e Rosa, Davoli Gino, Carlo e Clementina Ore 11:00 Eucaristia
Meletole	-----
Cogruzzo	Ore 09:30 Eucaristia Def.ti famiglie Stagnini, Soncini, Davoli; def.ti famiglie Bianchi, Monica, Pellegrini

Incontri sull'Enciclica FRATELLI TUTTI

Il secondo di otto incontri proposti alla nostra UP, maggiori informazioni sul volantino.

LUNEDI 22/2 alle 21:00

Le ombre di un mondo chiuso – fr. Michele Papi ofmcap

LITURGIA DELLA PAROLA

21 FEBBRAIO 2021

Dal libro della **Gènesi 9, 8-15**

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne». **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24 (25)
R/. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo **3, 18-22**

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. **Parola di Dio.**

Dal Vangelo secondo Marco **1, 12-15**

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». **Parola del Signore.**

ACCOGLIAMO LA PAROLA: Il diavolo tenta sempre chi fa una scelta buona: vuole toglierlo dalla via di Dio e condurlo su quella del male. La tentazione è segno che stiamo seguendo Gesù. Ogni testo del Vangelo mostra come Gesù ha vinto il male con il bene: ci libera dalla brama di possedere cose, persone e Dio stesso con la povertà, il servizio e l'umiltà. Questo è il regno di Dio.

Fino a quando non scegli non hai difficoltà. Fino a quando non scegli di camminare, non hai le difficoltà del cammino. Ma arrivi da nessuna parte. Quando hai scelto cominciano le difficoltà. Allora o ti ritiri con paura - è la storia di Israele che, arrivato nel deserto vuole tornare indietro, è la storia di ciascuno di noi che quando ha cominciato una cosa buona subito dice: come si farà e smette - oppure è il momento in cui capisci. Scegliere le cose giuste è anche facile. Anche Gesù ha fatto una scelta, quella di mettersi con gli altri, in fila coi peccatori, è la scelta di Dio in mezzo a noi. Ora il problema è come portarla avanti. E sul portarla avanti nascono le difficoltà. E grazie a Dio non siamo soli, perché le ha provate prima lui e poi, dietro di lui, anche noi.

Con Gesù è finito il tempo di aspettare: lui è il regno di Dio. Dobbiamo convertirci a lui e credere alla sua parola che ci chiama a seguirlo. La Parola ci mostra il suo cammino: impariamo ogni giorno a conoscerlo per andare dietro ai suoi passi.

Sono le prime parole di Gesù, che dicono il senso del Vangelo - e il Vangelo è lui stesso, con ciò che fa e dice. Sono due costatazioni e due imperativi, che sono la chiave di lettura di tutto il Vangelo e di ogni brano che leggeremo. Con la venuta di Gesù è giunto il momento desiderato e decisivo della storia, infatti con lui è qui il Regno di Dio basta che ci convertiamo, ossia ci volgiamo verso di lui e che rediamo a lui e alla sua parola invece che alle nostre paure. Il seguito del vangelo ci dice cosa avviene credendo a lui. don Paolo T

NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

Villagaiascuola.parr.infanzia@gmail.com

389 211 2850 "Villa gaia" apre le porte!

Iscrizioni: dall' 1 febbraio al 6 marzo 2021

Scuola aperta su prenotazione via mail o telefono

- mercoledì 17 febbraio dalle 18 alle 19.30
- sabato 27 febbraio dalle 9 alle 12

Dal prossimo anno scolastico si accolgono i bambini a partire dai 12 mesi